

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIUSEPPE

Le conversioni di Berlusconi

Ho sentito dire che, sebbene siano tutte falsità, da settembre (?) il Premier vuole cambiare vita e si prepara per un pellegrinaggio da Padre Pio. Lui sa che dagli italiani di medio calibro (i suoi elettori) riceve invidia e compiacimento e sa, ugualmente, che la Chiesa sarà lietissima di accogliere benevolmente la pecorella pentita.

RISPOSTA ■ L'idea mi sembra migliore di quelle legate alla genialità un po' perversa di Ghedini o alla spocchia dei suoi difensori ad oltranza. Dire "non sono un santo, la D'Addario dice il vero, ma io non lo farò più e chiedo perdono all'Altissimo con l'aiuto di Padre Pio" gli permetterebbe di ridare alla Chiesa il ruolo (a lei tanto caro) di garante della moralità e della legittimità del potere. Ben sapendo ovviamente che la Chiesa perdona anche quelli che riprendono a fare peccati dopo essersi confessati e pentiti ma ben sapendo soprattutto che la Chiesa vuole pretesti per stare con lui finché lui sta con lei sulla scuola, sulla sanità, sulla fecondazione e sul testamento biologico. Molto tempo è passato, in realtà, da quando i re e gli imperatori venivano incoronati dal Papa ma il copione, riveduto e corretto, può essere riproposto ancora oggi. Tu benedici il mio pentimento restituendomi la piena dignità di (re) cristiano ed io tengo conto, governando, delle tue priorità e delle tue richieste. All'ombra sorridente (ma sempre un po' giustamente tormentata: lui i problemi di coscienza li aveva) di san padre Pio.

MARCO BAZZONI E CLAUDIO GANDOLFI

Appello a Napolitano per i morti sul lavoro

Invitiamo i lettori a cliccare sul seguente link: <https://servizi.quirinale.it/webmail/> ad inserire i dati personali e ad inviare il seguente testo al Presidente Napolitano (facendo un copia-incolla): "Egregio Presidente della Repubblica, La invito, dopo tutte le parole spese chiedendo più sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, a non firmare assolutamente il Dlgs correttivo al Dlgs 81/08. Se è coerente con le sue dichiarazioni non può

firmare un decreto, che è un colpo fatale alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro".

SILVANO DARDI

Rimozioni

Leggo solo ora che il vaticanista del TG 3 è stato rimosso dall'incarico perché ha avuto l'ardire di fare un battuta su Benedetto XVI. I casi sono due: o nel nostro paese è stato ripristinato il delitto di lesa maestà (anche per capi di stato stranieri come in questo caso) oppure se questo è il metro di valutazione della RAI, che pena verrà inflitta

ai direttori di TG 1e TG 2 che da mesi sbrodolano omissioni e falsità sulle beghe legal-sessuali di Papi-utilizzatore finale, per non dire delle balle sulla crisi che è finita ma non c'è? Per intanto, complimenti a Di Bella.

BEATRICE GIANNINI

Una difesa controproducente

Caro Cesare Pambianchi della Concommercio in mezzo a tanti (non tutti, per fortuna) ristoratori, albergatori e tassisti che non fanno che imbrogliare i turisti, lei ci viene a dire che anche in Giappone i prezzi sono alti? Ma in quel Paese le tasse le pagano, altro che due Cayenne e la villa e mille euro al mese di IRPEF come fanno tanti dei suoi associati. Almeno si vergogni e stia zitto una buona volta. Per quanto mi riguarda, spero proprio che i turisti in Italia non vengano più, sono stufo di vergognarmi ogni volta che vedo camerieri e baristi sghignazzare e fregarsi le mani alla vista di giapponesi, cinesi o coreani.

MARIO MICHELANGELI

Le incompatibilità

Il Parlamento Europeo si è insediato ormai da più di una settimana. In Consiglio regionale del Lazio siedono quattro consiglieri, dei quali uno è Presidente del Consiglio e due sono Assessori, eletti nel Parlamento Europeo. A tutt'oggi, senza voler forzare la mano ad alcuno, non abbiamo ancora letto nessuna dichiarazione a proposito di eventuali dimissioni, visto che la legge sancisce l'incompatibilità tra le due cariche; né prese di posizione da parte del Presidente della regione, o di organi istituzionali, o dei partiti di provenienza che in analoghi casi,

penso alle elezioni politiche, sollevano la questione etica e morale, su doppie indennità, su doppi incarichi e chi più ne ha più ne metta. Sommessamente, è possibile chiedere agli interessati, al Presidente, al PD e al PdL, ma anche ai loro alleati, quando si verificheranno le dimissioni dalla Giunta e dal Consiglio o in alternativa dal tanto agognato Parlamento Europeo? C'è o non c'è una questione morale legata a questa scelta? Si attende una risposta.

GIUSEPPE VALENDINO

Le ceneri di Angela

È morto Frank McCourt. I leghisti e tutti gli italiani che vorrebbero veder sparire gli immigrati dalla loro terra, come se fossero la causa di tutti i mali, dovrebbero leggere "Le ceneri di Angela", per capire che anche gli Europei sono stati poveri, miserabili, ignoranti e, soprattutto, emigranti. Per capire che l'Europa è quello che è ora grazie anche a tutta questa gente che ha lasciato la sua terra per sopravvivere. Che ha "tolto il disturbo" e alleggerito lo Stato di una parte del peso. Il libro di McCourt, a mio parere, dovrebbe essere obbligatorio nelle scuole, più utile, dati i tempi, dei Promessi sposi.

PIERO PRATESI

Complimenti

Ho letto con soddisfazione i dati delle vendite del nostro giornale. Mi devo complimentare con tutti voi e farvi un invito solenne di tenere la barra dritta e di continuare ed ampliare nuovi articoli che sono giorno per giorno sempre più completi ed esaurienti.

Doonesbury

